

COMUNE DI SAN VINCENZO

Provincia di Livorno

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. **225** del **17/09/2026**, con la quale è stato espresso indirizzo favorevole alla prosecuzione e allo sviluppo del progetto “La Città delle bambine e dei bambini”,

RENDE NOTO

che il Comune di San Vincenzo intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di soggetti qualificati per la realizzazione delle attività inerenti il progetto “La Città delle bambine e dei bambini”, finalizzato a promuovere la partecipazione attiva dei minori alla vita della comunità, l'autonomia dei bambini, l'educazione alla cittadinanza e la costruzione di una città sempre più attenta ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

La presente procedura si configura quale **procedura comparativa per l'individuazione di un soggetto partner** ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle Linee guida di cui al D.M. Lavoro e Politiche Sociali n. 72/2021, e non quale procedura di co-progettazione ex art. 55 del Codice del Terzo Settore.

Art. 1 - Finalità del progetto

Il progetto si propone di:

- promuovere il protagonismo delle bambine e dei bambini nei processi di crescita della comunità;
- favorire la partecipazione attiva dei minori alle scelte che riguardano il territorio;
- rafforzare il rapporto tra scuola, amministrazione comunale, famiglie, associazioni e cittadinanza;
- sviluppare percorsi di conoscenza del territorio e di educazione alla cittadinanza attiva;
- promuovere il diritto al gioco, all'autonomia e alla fruizione degli spazi pubblici;
- valorizzare San Vincenzo quale comunità educante e città a misura di bambino.

Per l'anno scolastico 2026/2027 il progetto si concentra in particolare sulla **riqualificazione partecipata di Piazza della Vittoria**, individuata dal Consiglio delle Bambine e dei Bambini nell'edizione 2025/2026 tra i “luoghi del cuore” della città. L'obiettivo è la progettazione condivisa di nuovi arredi urbani — ispirati a modelli innovativi sperimentati in altre città italiane ed europee — capaci di rendere la piazza uno spazio d'incontro vivibile, ombreggiato e realizzato con criteri di sostenibilità ecologica.

Art. 2 - Riferimenti normativi

- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore);
- “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore”, approvate con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.03.2021;
- Legge Regionale 22 luglio 2020, n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore toscano”;
- Legge 27 maggio 1991, n. 176, di ratifica della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, per quanto applicabile.

Art. 3 - Attività richieste e importo progettuale

Il soggetto proponente dovrà presentare una proposta progettuale che preveda, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- coordinamento e facilitazione del Consiglio delle Bambine e dei Bambini, con un gruppo unico e misto (non suddiviso per fasce d'età) composto dalle classi 4^a e 5^a della scuola primaria di San Vincenzo e dalla classe 1^a della scuola secondaria di primo grado, con almeno 2 facilitatori dedicati all'emersione delle idee dei bambini e dei ragazzi;
- gestione del percorso di partecipazione/alternanza dei 4 rappresentanti per classe, con supporto alla redazione del verbale di fine riunione per il passaggio di consegne tra pari, secondo la prassi già consolidata;
- laboratori partecipativi finalizzati alla progettazione di arredi urbani ecologici per Piazza della Vittoria (mappatura dei bisogni, raccolta di proposte, confronto con esempi di buone pratiche da altre città);

- organizzazione di incontri preliminari con insegnanti e famiglie, anche in raccordo con il programma del Settembre pedagogico, come momento di avvio dell'edizione;
- gestione del calendario annuale delle attività (avvio indicativo a ottobre, conclusione a maggio, incontri con cadenza di circa 20 giorni);
- incontri con insegnanti, famiglie, associazioni e cittadinanza;
- predisposizione di materiali informativi e documentazione fotografica/narrativa del percorso svolto;
- organizzazione di un evento pubblico finale di restituzione dei progetti di arredo elaborati dai bambini e dai ragazzi;
- monitoraggio e rendicontazione delle azioni realizzate.

Per la realizzazione del progetto è previsto un importo massimo complessivo di **€ 11.000,00** (IVA e ogni altro onere inclusi, se dovuti). Tale importo rappresenta il budget massimo destinato all'attuazione delle attività previste.

Il soggetto affidatario è tenuto ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, ove applicabile, indicando gli estremi del conto corrente dedicato e le generalità delle persone delegate ad operarvi.

Art. 4 - Durata

Le attività dovranno essere realizzate nel corso dell'anno scolastico 2026/2027, secondo il calendario indicativo con avvio ad ottobre e conclusione a maggio, con incontri a cadenza di circa 20 giorni, e comunque secondo un cronoprogramma concordato con l'Amministrazione Comunale.

Art. 4 – Soggetti ammessi

Sono invitati a partecipare al presente Avviso i soggetti del Terzo Settore (ETS) che abbiano le seguenti caratteristiche:

Requisiti generali

- essere regolarmente iscritto al RUNTS;
- non trovarsi in situazioni di incompatibilità con la Pubblica Amministrazione;
- essere in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi, come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità;
- possedere capacità organizzativa e gestionale adeguata allo svolgimento delle attività.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Aver realizzato negli ultimi cinque anni almeno una o più delle seguenti attività:

- progetti rivolti a minori e famiglie;
- percorsi di partecipazione attiva dei bambini e degli adolescenti;
- attività educative in collaborazione con altre istituzioni pubbliche;
- interventi di cittadinanza attiva, educazione civica e inclusione sociale.

I soggetti dovranno possedere documentata esperienza nella progettazione e gestione di attività educative, partecipative e sociali rivolte ai minori.

Figure professionali minime richieste:

- 1 Coordinatore di progetto;
- educatori professionali o professionisti con esperienza documentata in progettazione educativa;
- eventuali facilitatori con competenze nella partecipazione dei minori.

Art. 6 - Contenuti della proposta

La manifestazione di interesse dovrà contenere:

A. Istanza di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante.

B. Presentazione del soggetto proponente con particolare riferimento a:

- finalità statutarie;
- esperienza maturata;

- attività analoghe realizzate negli ultimi anni.

C. Proposta progettuale indicante:

- obiettivi;
- metodologia di lavoro;
- attività previste;
- modalità di coinvolgimento della comunità;
- professionalità impiegate;
- cronoprogramma delle attività;
- risultati attesi.

D. Piano economico con indicazione analitica dei costi previsti.

Art. 7 - Valutazione delle proposte

Le proposte pervenute saranno esaminate da una commissione tecnica nominata dal Responsabile del Settore competente sulla base dei seguenti criteri:

Criterio	Punteggio massimo
Qualità complessiva della proposta progettuale	30
Coerenza con gli obiettivi del progetto	20
Esperienza del soggetto proponente	25
Innovatività e capacità di coinvolgimento della comunità	15
Adeguatezza del piano economico	10
Totale	100

Art. 8 - Modalità e termini di presentazione

I soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento e alla realizzazione del progetto facendo pervenire la domanda in busta chiusa entro le ore 13,00 del **25.09.2026** al seguente indirizzo: Comune di San Vincenzo – Settore Servizi alla Persona – via B. Alliata 4, 57027 San Vincenzo (LI). Farà fede la data e l'ora di acquisizione al Protocollo Generale del Comune. Le domande pervenute dopo detto termine saranno escluse dal procedimento di selezione.

Sulla busta dovrà essere indicato “Manifestazione di interesse - Progetto La Città delle bambine e dei bambini”.

L'istanza di partecipazione potrà inoltre essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo di posta comunesanvincenzo@postacert.toscana.it, entro il medesimo termine perentorio sopra indicato. In tal caso il termine di presentazione è comprovato dalla data documentata di inoltro della domanda.

La dicitura “Manifestazione di interesse - Progetto La Città delle bambine e dei bambini” dovrà essere indicata come oggetto delle domande di partecipazione inoltrate a mezzo PEC.

Il recapito del plico, cartaceo o digitale, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile e/o integro in ogni sua parte.

La proposta – a pena di esclusione – dovrà contenere i seguenti documenti, sottoscritti dal legale rappresentante dell'ETS:

- la domanda di partecipazione (Allegato A), sottoscritta dal legale rappresentante, a pena di esclusione, con allegati Statuto, Atto costitutivo e Curriculum dell'ETS;
- la proposta progettuale;
- dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante dell'ETS (Allegato B);
- informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato C).

Se il candidato dispone di firma elettronica qualificata o firma digitale, la stessa integra anche il requisito della sottoscrizione autografa e pertanto non è necessario allegare copia di alcun documento d'identità. Se il candidato non dispone della firma digitale come sopra definita, la domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata da documento di identità in corso di validità, allegata in formato PDF o JPEG.

Art. 9 - Procedura

1. Sono ammesse alla presente procedura comparativa le candidature che:

- siano presentate da soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 del presente Avviso;
- siano presentate entro i termini e con le modalità di cui all'art. 8 del presente Avviso.

La mancanza di uno solo dei requisiti di cui al presente comma comporta la non ammissibilità della candidatura alla presente procedura comparativa. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

2. Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso.

3. La valutazione delle domande di partecipazione è demandata ad apposita Commissione, composta da n. 3 membri, nominata con determinazione della Responsabile del Settore Servizi alla Persona, che valuterà nel merito le candidature ammissibili pervenute, attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, secondo i criteri di cui alla tabella riportata all'art. 7.

4. È facoltà dell'Amministrazione non procedere all'individuazione del soggetto partner in caso di mancata presentazione o inidoneità (mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto) delle proposte. È inoltre facoltà dell'Amministrazione non procedere alla selezione per ragioni di pubblico interesse.

5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola proposta, purché essa sia ritenuta valida e congrua con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto il punteggio minimo previsto.

Art. 10 - Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”, i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura selettiva sono raccolti ai soli fini della gestione della procedura stessa e per l'eventuale stipulazione e gestione del disciplinare d'incarico, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il Comune di San Vincenzo può incaricare della ricezione, raccolta e trattazione dei dati medesimi soggetti che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura selettiva.

Nella domanda di partecipazione il soggetto deve manifestare esplicitamente il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti al Comune per la partecipazione alla selezione. Il mancato consenso al trattamento di tali dati implica – causa l'impossibilità al loro utilizzo – l'esclusione dalla selezione.

Le informazioni fornite potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato dai candidati, ovvero negli altri casi previsti da leggi e regolamenti.

Art. 11 - Responsabile del procedimento e informazioni

Il responsabile del procedimento è la Responsabile E.Q. Settore Servizi alla Persona, dott.ssa Monica Pierulivo, email m.pierulivo@comune.sanvincenzo.li.it.

Art. 12 - Pubblicità dell'avviso

Il presente avviso viene pubblicato sul sito Internet dell'ente <https://www.comune.sanvincenzo.li.it> – sezione bandi e concorsi, per giorni 7.